

Il demone della Facilità

Cosa sta accadendo nelle menti degli italiani, come mai ho l'impressione che lo stordimento, se non addirittura una leggera forma di demenza, stiano soffiando come scirocco in troppi cervelli, giovani e meno giovani?

Quali sono le cause, se ce ne sono, di questo torpore?

Marco Lodoli, da La Repubblica, 06/11/2022

YEMAN CRIPPA, CAMPIONE EUROPEO DEI 10.000 METRI



- “Chi non ha, spinge di più?”

-“Nello sport aiuta.

La mia determinazione nasce dal fatto che mi sono dovuto conquistare tutto: un tetto, un letto, uno spazio.”

UNO SGUARDO SUL CONTESTO

Il riscaldamento globale

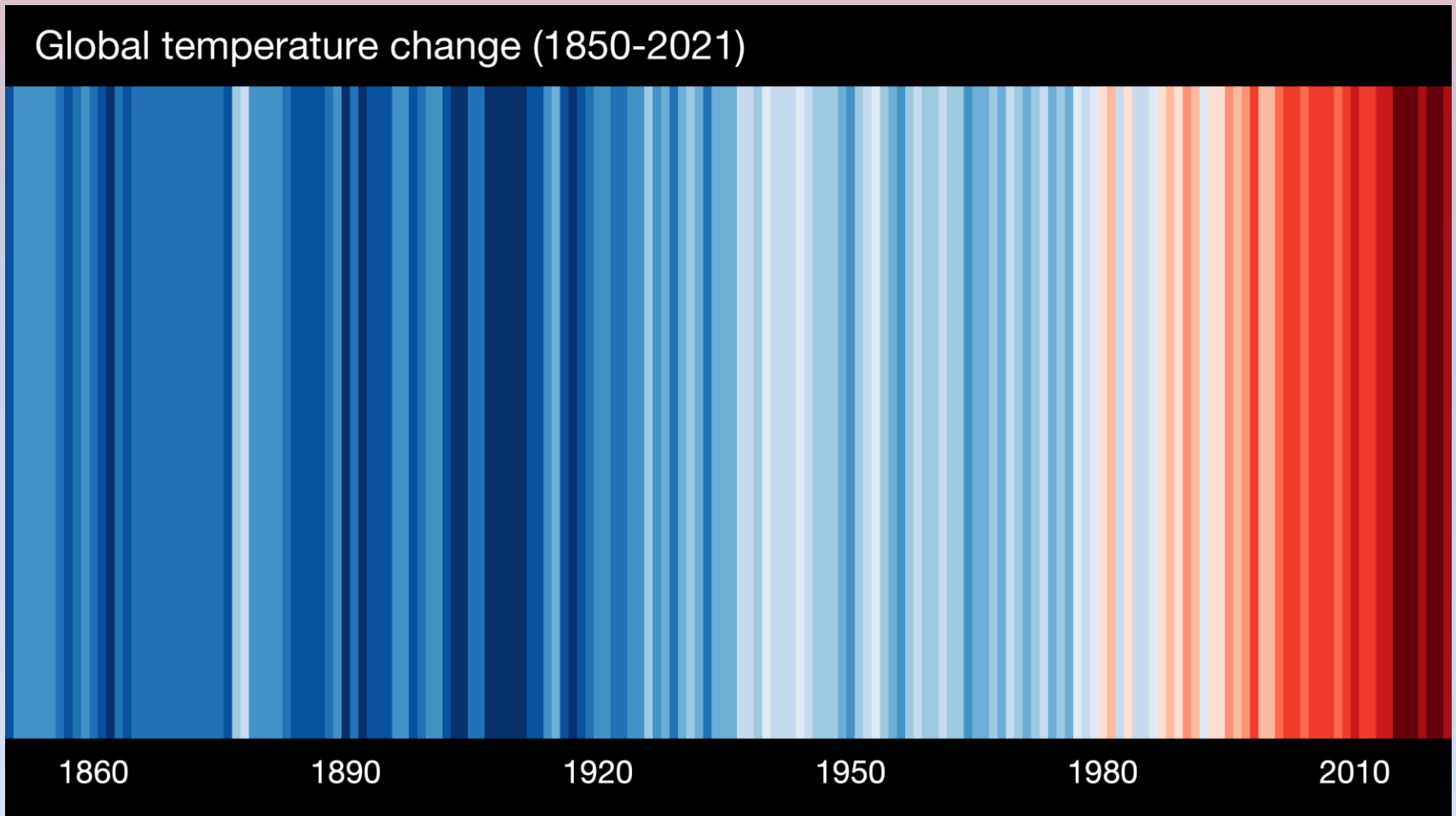
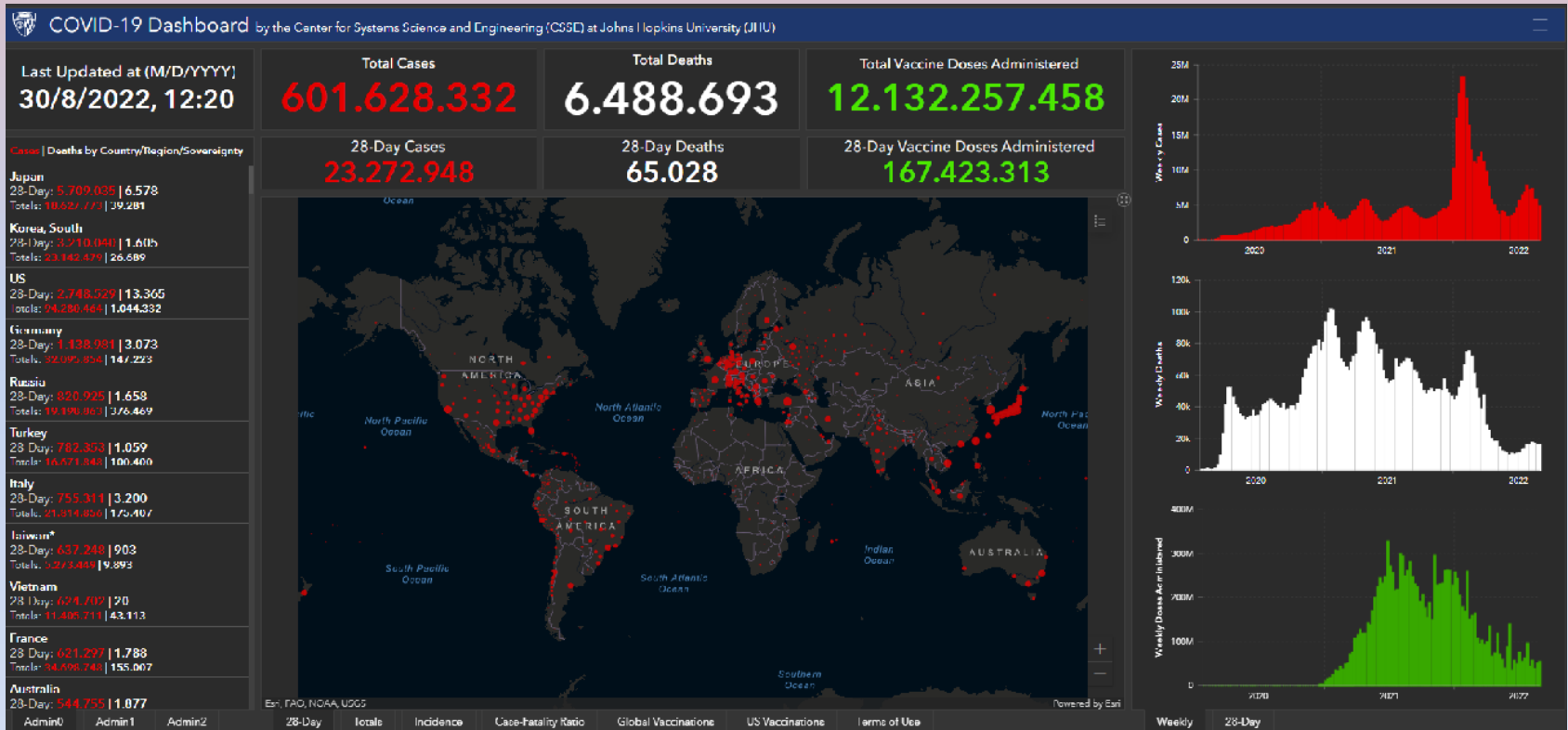


Immagine che indica, con diversi colori, l'aumento delle temperature globali annuali dal 1850 al 2021. E' stata creata da Ed Hawkins dell'Università di Reading (UK) <https://showyourstripes.info/I/globe>

La pandemia



Al 30 agosto 2022, sono 601.628.332 i casi di Covid-19 in tutto il mondo e 6.488.693 i decessi. In Italia il totale delle persone che hanno contratto il virus è di 21.814.856, i morti sono 175.407. Mappa elaborata dalla [Johns Hopkins CSSE](#).

Le guerre, non solo quella in Ucraina

The World at War in 2022

Countries in which armed clashes between state forces and/or rebels were reported in 2022*



* As of Feb 4

Source: The Armed Conflict Location & Event Data Project

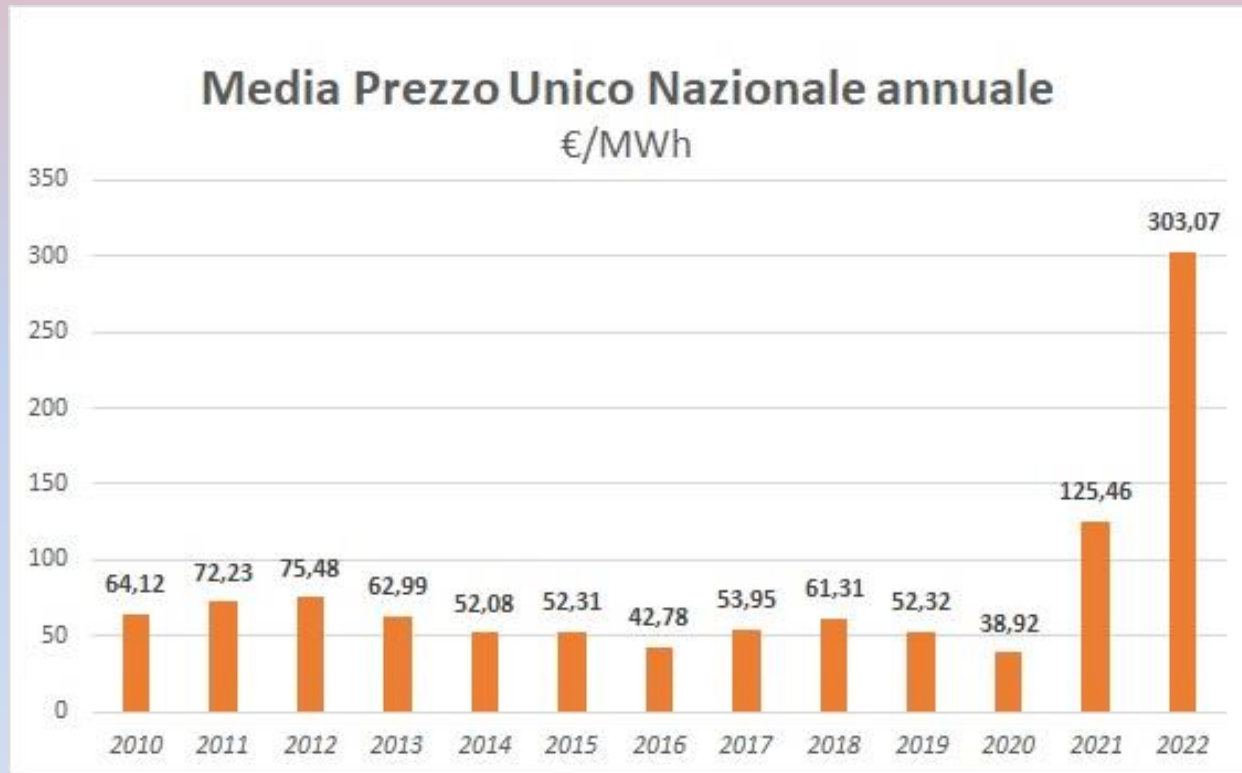


statista

Paesi in cui ci sono state segnalazioni di **scontri armati** che hanno coinvolto forze statali e/o gruppi ribelli nel 2022.

Il Sole 24 ore,
21 luglio 2022

La crisi energetica e le sue conseguenze



Il **prezzo unico nazionale** (PUN) del gas, che determina il prezzo del kWh che paghiamo in bolletta, in media negli scorsi anni non si discostava dai 60 euro/MWh, cioè 6 cent€/kWh. Nel 2021, soprattutto per i rialzi degli ultimi mesi dell'anno, è arrivato a **125,46 euro/MWh** (media annuale PUN). A inizio agosto 2022 la media annuale del PUN è intorno ai **303 euro/MWh** (+7 volte la media del 2020 e circa +2,5 volte del 2021), con picchi recenti di **538 €/MWh** (4 agosto) e una media di 491 euro per il mese di agosto.

Le scelte economiche

- Il Governo per mitigare gli effetti dei rincari del gas sui consumatori ha già speso 50 miliardi di euro.
- La spesa annuale complessiva per l'Istruzione in Italia è stata di 70 miliardi e 574 milioni di euro nel 2020, il 7.5% della spesa pubblica totale. L'Italia è stata nel 2020 l'ultima in Europa, su 31 Paesi considerati, per percentuale di spesa dedicata all'Istruzione, dopo la Grecia (fonte Eurostat).

La scuola: il punto della situazione

GLI STUDENTI

- 7,4 milioni nell'a.s. 2022-23
- 100.000 in meno rispetto all'a.s. 2021-22
- 1,4 milioni in meno nei prossimi dieci anni

I DOCENTI

- 850.000 docenti
- di questi, 150.000 sono i supplenti attesi
- è stata autorizzata l'assunzione di 94.130 docenti e 10.116 ata
- finora sono stati assunti circa 30.000 docenti
- si prevede di riuscire ad assumere circa il 50-60% dei docenti autorizzati
- il reclutamento è stato modificato per la sesta volta negli ultimi 20 anni

LE RISORSE PER LA SCUOLA

- 10 miliardi per l'edilizia scolastica (fondi PNRR, ma manca il personale per gestirli)
- 5 miliardi per infrastrutture e digitale
- 800 milioni per la formazione fino al 2026
- 1,5 miliardi contro l'abbandono (obiettivo di passare dal 13,5 al 10,2% entro il 2026)
- 2 miliardi per il rinnovo del contratto Scuola (aumento di 90 euro lordi al mese)

La formazione del personale

- E' previsto un sistema di aggiornamento e formazione con pianificazione triennale
- Criteri da decidere in contrattazione
- Chi avrà avuto una valutazione positiva su tre percorsi consecutivi diventerà DOCENTE ESPERTO con una retribuzione aggiuntiva di 5650 euro l'anno (si prevede di formare 8.000 docenti ogni anno, 32.000 a regime entro il 2026, 4 docenti per ogni scuola)

La scuola nei programmi elettorali

- Centrodestra: la scuola è al punto 14 su 15 (dopo agricoltura e prima dello sport); si propone lotta al precariato, rilancio infrastrutture, risorse per libertà educativa
- PD: la scuola è a pag.21 su 35; si propone attenzione a mense, trasporti gratuiti, aumento degli stipendi.
- M5S: la scuola è a pag.15 su 22, propongono aumento degli stipendi, attenzione al benessere, istituzione di una scuola dei mestieri.
- TERZO POLO: la scuola è a pag.32 su 66, si propone scuola fino ai 18 anni (un anno in meno), tempo pieno per tutti alla primaria, ripresa del sistema di valutazione, carriera dei docenti, rilancio degli Istituti Professionali.

I risultati

- 1 studente su 2 esce da scuola senza le competenze di base in italiano, matematica e inglese (rapporto Invalsi luglio 2022)
- Lodi all'Esame di Stato del II ciclo: boom di lode in Calabria e Puglia (oltre il 6%), percentuale minima in Veneto (2%), Friuli (1,9%), Lombardia (1,5%)
- Rapporto lodi/studenti totali: 1 su 16 in Calabria e Puglia, 1 su 70 in Lombardia
- Lodi all'Esame di Stato del I ciclo: percentuali massime in Puglia (8,8%) e Calabria ((%)

Percentuale degli studenti diplomati con lode al II ciclo negli ultimi 10 anni

Esami di Maturità	
anno scolastico	% alunni con lode
2011-12	0,6%
2012-13	0,7%
2013-14	0,8%
2014-15	0,9%
2015-16	1,1%
2016-17	1,2%
2017-18	1,3%
2018-19	1,5%
2019-20	2,6%
2020-21	3,0%
2021-22	3,2%

Elaborazione Tuttoscuola su dati MI

MA...

- Secondo gli esiti Invalsi gli allievi eccellenti sono collocati diversamente:
 - 24% Friuli- Venezia Giulia
 - 22% Lombardia
 - 21% Veneto
 -
 - Basilicata 9%
 - Puglia 8%
 - Sardegna 7%
 - Sicilia 6%
 - Calabria e Campania 5%

**E' CREDIBILE QUESTA SCUOLA?
COSA DICONO I DATI?**

LE COMPETENZE SONO PIU' ALTE
DOVE I VOTI SONO PIU' BASSI
(e viceversa)

DOVE LA SCUOLA E' DI BASSA QUALITA' AUMENTA IL DIVARIO SOCIALE

- L'Italia è una società «ad alta iniquità»: il grado di iniquità medio è pari a 4 (significa che i figli dei ceti alti hanno una possibilità di riuscita che è il quadruplo di quella dei ceti bassi)
- In Italia l'iniquità è massima al Sud (4,9 punti), nel Triveneto è di 3,8 punti
- Passando da una scuola molto esigente nei voti a una scuola molto indulgente le possibilità di riuscita sociale si riducono del 29% (studio Fondazione Hume)

UNA SCUOLA DI QUALITA' RIDUCE LE DISUGUAGLIANZE SOCIALI


- Passare da una scuola di pessima qualità a una scuola di ottima qualità porta a raddoppiare le possibilità di riuscita e riduce il divario sociale (studio Fondazione Hume)

UNA SCUOLA DI QUALITA' E' UNA
SCUOLA DEMOCRATICA

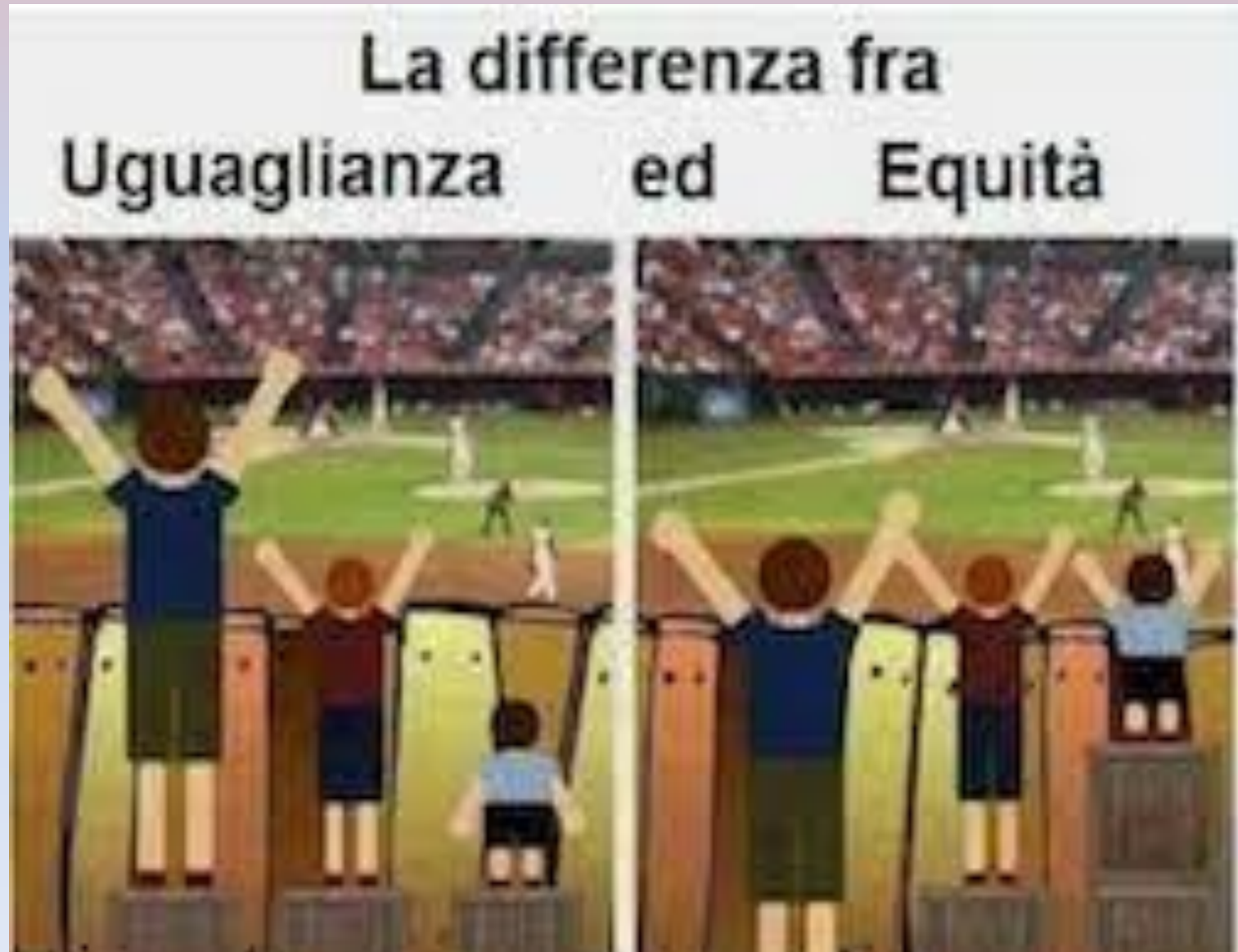


FARE UNA SCUOLA DI QUALITA'
PER REALIZZARE L'INCLUSIONE
SOCIALE

COS'E' UNA SCUOLA DI QUALITA'

- Una scuola in cui SI APPRENDE
 - Una scuola in cui si ALZA IL LIVELLO DELL'ISTRUZIONE EFFETTIVA (differente dall'istruzione formale)
 - I percorsi sono democratici se sono di ALTO LIVELLO (non se si abbassa il livello FACILITANDOLI come si è fatto sistematicamente finora)
 - Se a scuola si apprende veramente si dà pari opportunità (non in base alla ricchezza, ma in base a capacità e talenti  «i capaci e i meritevoli»)
- (“L'uguaglianza deve essere quella delle opportunità, non può essere ovviamente quella dei risultati.” Piero Angela)

Una vignetta su cui riflettere



TENERE ALTA LA QUALITA' DELLA SCUOLA
COME?

FOCALIZZAZIONE SULL'APPRENDIMENTO (non sul benessere)

- NO ALLA RIDUZIONE DEI PROGRAMMI E DEI COMPITI (quello che perdono è un danno per la loro vita)
- NO ALLE FACILITAZIONI E ALLE RIDUZIONI INUTILI
- ATTENZIONE AI PDP!
- FAR STUDIARE
- FAR PARLARE
- FAR SCRIVERE
- FARE LA GRAMMATICA, L'ORTOGRAFIA, LE REGOLE

UNA VALUTAZIONE SERIA

- NO AI TEST A CROCETTE E A SCELTA MULTIPLA
- NO AI VOTI FALSI
- NO alla paura di generare frustrazione
- UNA VALUTAZIONE CHIARA, TRASPARENTE, ONESTA
- UNA VALUTAZIONE FONDATA SU PROVE

INSEGNANTI AUTOREVOLI E DI QUALITA'

- UNA SCUOLA DEGLI INSEGNANTI, NON DEGLI PSICOLOGI E DI ESPERTI VARI
- UNA SCUOLA CHE DIALOGA CON I GENITORI, MA NON «RENDE CONTO»
- UN DOCENTE PREPARATO E CHE SI PREPARA
- UN DOCENTE RIFLESSIVO
- FORMARSI SULLE DISCIPLINE E SULLA LORO DIDATTICA (le attività formative da svolgere)

LE CONOSCENZE PRIMA DELLE COMPETENZE

- SENZA CONOSCENZE NON CI SONO COMPETENZE
- LE COMPETENZE DA SOLE SONO FUNZIONALI ALL'ECONOMIA
- UTILE E INUTILE, SPENDIBILE E NON SPENDIBILE: il sapere non «serve»

TRADIZIONE E INNOVAZIONE

- Non una scuola del passato, ma una scuola FONDATA SULLE SUE RADICI, che INNOVA IN MODO SERIO
- I NUOVI STILI COGNITIVI
- LA QUESTIONE EDUCATIVA

IL DOVERE DI STUDIARE

- IMPEGNARSI E' UN DOVERE
- LA SCUOLA NON E' UN GREY
- IL PIACERE DI APPRENDERE: quale piacere?
- IL FASCINO DELL'ATTRITO
- LA CENTRALITA' DELLA LEZIONE

LA NOSTRA SCUOLA E' UNA SCUOLA DI QUALITA'?

DATI INVALSI 2022

- Classi seconde: complessivamente l'istituto ha punteggi più alti sia in italiano sia in matematica rispetto a tutte le aree di riferimento;
- Classi quinte: complessivamente l'istituto ha punteggi più alti sia in italiano sia in matematica rispetto a tutte le aree di riferimento, mentre per inglese siamo in linea con Veneto e Nord Est, superiori all'Italia;
- Classi terze della Secondaria: l'istituto ha punteggi molto più alti in italiano, matematica e inglese rispetto a tutti.
- L'effetto scuola della Primaria è in linea con i risultati delle altre scuole delle aree di riferimento.
- L'effetto scuola della Secondaria è positivo per italiano e matematica, leggermente positivo per inglese.

PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO

- 1) Aderire al Progetto Read More con tutte le classi della Scuola Secondaria e attivarlo anche nelle classi terze/quarte e quinte della Primaria
- 2) Realizzare tre Giornate di Istituto: una generale, una sulle STEAM, una sulla Lettura, oltre alla Giornata della Memoria
- 3) Realizzare attività di Doposcuola pomeridiano
- 4) Realizzare corsi di potenziamento di Inglese a cadenza settimanale per tutto l'anno scolastico (per gruppi di livello, su iscrizione)

PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO

- Realizzare il POLO DI ROBOTICA EDUCATIVA E SPAZI LABORATORIALI in tutti i plessi
- Svolgere un corso di formazione obbligatorio sulla didattica della Matematica per la Primaria
- Aprire un cantiere didattico di continuità in verticale sui programmi e sulla didattica
- Iniziare a definire il curricolo dell'oralità e avviare il Progetto Debate

Il demone della facilità

Spesso i miei alunni, ragazzi di quindici o sedici anni, mi dicono: «lo voglio fare i soldi in fretta per comprarmi tante cose», e io rispondo che non c'è niente di male a voler diventare ricchi, ma che bisognerà pure guadagnarseli in qualche modo questi soldi, se non si ha alle spalle una famiglia facoltosa: bisognerà studiare, imparare un buon mestiere, darsi da fare. A questo punto loro mi guardano stupiti, quasi addolorati, come se avessi detto la cosa più bizzarra del mondo. Non considerano affatto inevitabile il rapporto tra denaro e fatica, credono che il benessere possa arrivare da solo, come arriva la pioggia o la domenica. Sembra che nessuno mai li abbia avvertiti delle difficoltà dell'esistenza. Sembra che ignorino completamente quanto la vita è dura, che tutto costa fatica, e che per ottenere un risultato anche minimo bisogna impegnarsi a fondo. (...)

La fatica e la bellezza della crescita, che è metamorfosi

*Mettere noi stessi nello stato di poter affrontare la vita meglio che si può, di fare un mestiere per bene, di costruire un tavolo o di scrivere un articolo senza compiere gravi errori, **questo è proprio difficile, ed è necessario prepararsi per anni, prepararsi sempre.** E se addirittura volessimo avanzare di un palmo nella conoscenza di noi stessi e del mondo, trasformarci in esseri appena appena migliori, più consapevoli e sereni, dovremmo ricordarci la fatica e la pena che ogni metamorfosi pretende, come insegnano i miti classici, le vite degli uomini grandi, le parole e le posizioni dei monaci orientali.*

Marco Lodoli, da La Repubblica, 06/11/2022

Fare la nostra parte

«Ho cercato di raccontare quello che ho imparato. Carissimi tutti, penso di aver fatto la mia parte. Cercate di fare anche voi la vostra per questo nostro difficile Paese.»

Piero Angela